

Penser et faire la Science, ensemble

Programma di conferenze organizzato da

Accademia Nazionale dei Lincei

Académie des sciences

Ambassade de France in Roma

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 2019 – ORE 17

Immunità e Immunoterapia del cancro: un sogno e una sfida

Alberto Mantovani

Negli ultimi anni il sogno dei padri della Medicina, utilizzare le armi del sistema immunitario contro il cancro, sta diventando realtà. Nella lotta ai tumori le terapie immunologiche si sono affiancate con successo alle strategie tradizionali come chirurgia, radioterapia, chemioterapia e terapie mirate, rivoluzionando la cura.

Gli anticorpi, da soli e combinati con i chemioterapici, molecole che tolgono alle nostre difese i “freni molecolari” che il tumore attiva, le terapie cellulari. Infine, i vaccini: quelli preventivi sono già realtà, quelli terapeutici una speranza su cui si lavora in tutto il mondo.

Ma non possiamo e non dobbiamo essere soddisfatti. Abbiamo ancora molto da fare per sfruttare al meglio l'enorme potenziale delle terapie immunologiche, che ad oggi abbiamo solo iniziato a svelare.

La sfida che si apre davanti a noi è non solo trovare nuove armi sempre più efficaci, ma anche coniugare l'avanzamento tecnologico - diagnostico e terapeutico - con la sostenibilità. Poter predire quali pazienti beneficino delle terapie innovative, che hanno spesso un costo elevato, permette di mirarne l'utilizzo, a beneficio della sostenibilità del sistema. E', questo, indispensabile per continuare a offrire a tutti le cure migliori. E la condivisione delle terapie più nuove ed efficaci, all'interno del nostro Paese ma anche a livello mondiale, costituisce un'altra sfida cui non possiamo sottrarci.

La révolution de l'immunothérapie : de la guérison de certains cancers à la prévention des maladies auto-immunes.

Jean-François Bach

On dispose aujourd'hui de nouvelles armes exceptionnelles pour le traitement des maladies faisant intervenir l'immunité, les anticorps monoclonaux. C'est ainsi que certains anticorps (anti-PD1 et anti-CTLA4), qui ont donné lieu à un des derniers prix Nobel, se sont révélés extrêmement efficaces dans le traitement des mélanomes métastatiques mais également de beaucoup d'autres cancers en stimulant l'immunité anti-tumorale. C'est ainsi également que les anticorps anti-CD3 ont été utilisés avec succès pour arrêter la progression du diabète auto-immun insulino-dépendant et même d'en prévenir la survenue chez les sujets à risque. Un résultat remarquable qui pourra très probablement s'étendre à de nombreuses autres maladies auto-immunes. Ces résultats majeurs ouvrent d'immenses espoirs. Ils posent, néanmoins, certains problèmes à long terme: la stimulation de l'immunité pour éliminer des cancers peut donner lieu à l'émergence de maladies auto-immunes et le traitement des maladies auto-immunes par des immunosuppresseurs peut abaisser les défenses immunitaires et pourrait favoriser la survenue de certaines tumeurs.

Accademia Nazionale dei Lincei

Palazzo Corsini – via della Lungara, 10 – 00165 Roma